

IN SALA ARAZZI

VERONA FA RIMA CON POESIA E DIVENTA LA CITTA' "INFINITA"

L'evento Mondiale è dedicato a Giacomo Leopardi

È dedicata a L'Infinito di Giacomo Leopardi la 17ª Giornata mondiale della poesia. L'iniziativa che quest'anno ha come tema "Siamo fatti per l'infinito", in occasione dei 200 anni dalla stesura del noto componimento del poeta di Recanati, si tiene sabato 24 marzo nella sala Maffeiana del Teatro Filarmonico, con ingresso gratuito. L'evento, presentato in sala Arazzi dall'assessore alla Cultura **Francesca Briani**, è promosso e organizzato dall'Accademia Mondiale della Poesia, con il contributo del Comune, e gode del patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività culturali e della Regione Veneto. "Una giornata in cui Verona si pone come centro culturale della poesia - ha detto Briani - e che propone un connubio tra musica e poesia. Il componimento poetico, modalità per declinare sapientemente e con profondità la lingua italiana, è tra le forme più alte di espressione letteraria e artistica in grado di richiamare ancora oggi tanta attenzione. Un ringraziamento all'Accademia Mondiale della Poesia che diffonde il valore della poesia ad un numero sempre più vasto di lettori". Presenti in conferenza anche la presidente dell'Accademia Mondiale della Poesia **Patrizia Martello**, il vicepresidente **Giorgio Pasqua**, il presidente del Rotary Club Verona International **Norberto Corsi**, il segretario generale di Fondazione Cattolica **Adriano Tomba**, **Anna Lisa Tiberio** per l'Ufficio scolastico provinciale e il consigliere comunale **Rosario Russo**. L'accademia Mondiale della Poesia nasce a Verona il 23 giugno 2001 e ri-



nisce 60 poeti, tra i più famosi al mondo, fra cui anche Premi Nobel della Letteratura.

La presentazione della Giornata Mondiale della Poesia

AULA 1.1 POLO ZANOTTO

UN INCONTRO PER CONOSCERE UN GRANDE ARTISTA

Tra i maggiori artisti viventi, **Michelangelo Pistoletto** sarà ospitato venerdì 23 marzo, alle 15.30, nell'aula 1.1 del Polo Zanotto, all'interno del corso magistrale di **Roberto Pasini**, docente di Storia dell'arte contemporanea, per presentare il suo "manifesto politico" dal titolo "Ominiteismo e Demopraxia". Nato a Biella nel 1933, Pistoletto ha un percorso artistico di oltre cinquanta anni, che lo ha visto operare attraverso le famose superfici specchianti nei primi anni Sessanta, poi nell'ambito dell'Arte Povera durante i secondi anni '60 e nei '70, ricevere il Leone d'oro alla carriera alla Biennale di Venezia nel 2003, tenere una mostra personale al Louvre nel 2013 e mettere l'installazione Terzo Paradiso nell'Arena di Verona nel 2016. Il suo curriculum di grandi appuntamenti nei principali musei e luoghi artistici del mondo, lo rende uno dei più quotati artisti internazionali. Con l'artista intervengono anche **Gian Paolo Romagnani**, direttore del dipartimento di Culture e civiltà, Pasini, docente di Storia di arte contemporanea, **Paolo Mozzo** e **Fortunato D'Amico**, rappresentanti di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto. L'evento, realizzato in collaborazione con l'associazione Artantide e aperto al pubblico, sarà l'occasione per conoscere uno degli artisti più noti del Novecento.



Michelangelo Pistoletto

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**

